



RAMS MILANO AMERICAN FOOTBALL TEAM – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Sede in Via Grasselli n. 3- 20137 MILANO (MI)

Verbale assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'anno 2016 il giorno 6 del mese di novembre alle ore 14.00, in seconda convocazione, in Milano, c/o l'aula magna del Centro Sportivo Saini sito in Milano in Via Corelli 136, si è tenuta a seguito di convocazione l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della RAMS MILANO AMERICAN FOOTBALL TEAM – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA

1. Comunicazioni del Presidente e relazione al bilancio
2. Approvazione bilancio consuntivo 1 agosto 2015 – 31 luglio 2016
3. Rinnovo cariche societarie- elezione presidente e consiglio direttivo
4. Approvazione bilancio Preventivo 1 agosto 2016 – 31 dicembre 2016
5. Elezione da parte degli associati atleti del loro rappresentante atleti alla assemblea elettiva nazionale.
6. Elezione rappresentante degli associati tecnici del loro rappresentante tecnici all'assemblea elettiva nazionale.

ORDINE DEL GIORNO PER LA PARTE STRAORDINARIA

1 Modifica come pubblicato sul sito degli articoli articoli 9 12 e 21 dello statuto dell'Associazione Dilettantistica Sportiva Rams Milano A.F.T.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i membri del Consiglio direttivo nonché numerosi soci, tutti i presenti sono in regola con il pagamento della quota associativa.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Dott. PAOLO CROSTI, Presidente del Consiglio direttivo, segretario la signora Albini Tiziana

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi validamente costituita, in seconda convocazione sia per la parte ordinaria che per quella straordinaria, essendo presenti l'intero Consiglio direttivo e 36 soci oltre due per delega, e si procede con la discussione dell'ordine del giorno:

Con riferimento al primo e secondo punto all'ordine del giorno, Il presidente illustra la situazione di bilancio consuntivo redatto dal commercialista e illustra la relazione allo stesso, che viene allegata, molto velocemente essendo ambedue pubblicati da tempo sul sito della società. Chiede inoltre, in caso di approvazione, L'assemblea all'unanimità dei presenti per alzata di mano

Approva

Per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno il Presidente Paolo Crosti ripropone la sua candidatura, mentre per la carica di consiglieri risultano candidati Roberto De Santis, e Edoardo Pollastri. Accogliendo la proposta dei soci il Presidente propone di procedere alla elezione per alzata di mano, rinunciando a procedere con l'elezione a scrutinio segreto normalmente riservata a votazioni su persone. L'assemblea per unanime acclamazione

Elegge

alla carica di Presidente Paolo Crosti mentre alla carica di consiglieri Roberto De Santis ed Edoardo Pollastri. Di comune accordo il nuovo consiglio direttivo decide di nominare alla carica di Vice Presidente Roberto De Santis.

Per quanto riguarda il quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente presenta un bilancio preventivo semestrale che diventerà operativo solo nel caso venga approvata la modifica allo statuto che cambierà la data di inizio e fine dell'anno finanziario, con conseguente integrazione a

1 gennaio della metà della quota annuale già versata. In caso contrario il nuovo consiglio direttivo stilerà un nuovo bilancio preventivo.

V. 2016 L'assemblea all'unanimità dei presenti per alzata di mano

Approva

8 Per quanto riguarda il quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra le modalità che riguarderanno le prossime elezioni del Consiglio Federale della Fidaf e come gli atleti abbiano diritto ad eleggere un loro delegato che andrà alla assemblea nazionale ordinaria, che si terrà a Roma il 15 gennaio 2017, per scegliere attraverso il suo voto i consiglieri federali in rappresentanza degli atleti. L'assemblea votando con i soli voti degli atleti presenti ed aventi diritto al voto

Elegge

Edoardo Pollastri loro delegato e lo ringraziano per la disponibilità.

Per quanto riguarda il sesto punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra le modalità che riguarderanno le prossime elezioni del Consiglio Federale della Fidaf e come i tecnici abbiano diritto ad eleggere un loro delegato che andrà alla assemblea nazionale ordinaria, che si terrà a Roma il 15 gennaio 2017, per scegliere attraverso il suo voto il consigliere federale in rappresentanza dei tecnici. L'assemblea votando con i soli voti dei tecnici presenti ed aventi diritto al voto

Elegge

Paolo Crosti loro delegato e lo ringraziano per la disponibilità.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente chiude la parte ordinaria dell'assemblea e apre la parte straordinaria della stessa per procedere alle modifiche allo statuto che vengono ampiamente illustrate in aula motivando la richiesta.

L'assemblea all'unanimità dei presenti per alzata di mano

Approva

Le seguenti modifiche: alla terza riga dell' **Articolo 9 - Diritti di partecipazione** dopo il primo punto sarà aggiunta la frase

. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni, associati da almeno dodici mesi precedenti alla data di svolgimento dell'assemblea.

All' **Articolo 12 - Assemblea straordinaria**, i giorni per la validità della convocazione dell'assemblea Straordinaria si riducono da quindici a otto, infine l'articolo 21 sarà sostituito con il seguente testo:

Articolo 21 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1/1 e terminano il 31/12 di ciascun anno. L'esercizio finanziario in corso, al fine di adeguarsi a quanto previsto dallo statuto precedente, chiuderà al 31-12-2016 e, a partire da tale data, l'anno finanziario avrà inizio al 1-1 e terminerà al 31-12 dell'anno successivo. Le quote, le donazioni ed i contributi dati alla associazione nel semestre 1 agosto 2016, 31 dicembre 2016 verranno divisi in parti uguali e contabilizzati una metà nel primo semestre e la seconda metà nell'anno contabile successivo. Le quote associative verranno per cui integrate dal primo gennaio con un nuovo versamento della metà della quota associativa.

Alle 15.00 null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente ringraziando tutti i presenti per la partecipazione e per la fiducia rinnovata chiude i lavori dell'assemblea.

Milano li 09 novembre 2016

Il Segretario
Signora Tiziana Albini

Il Presidente
Dott. Paolo Crosti



Statuto della Associazione Sportiva Dilettantistica

"Associazione Sportiva Dilettantistica Rams Milano American Football Team".

ENTRATE
DI PISA
DI PISA

Articolo 1 - Denominazione e sede

v. 2016

E' costituita in Associazione Sportiva Dilettantistica, in via Grasselli 3 in Milano 20137, una associazione sportiva, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Rams Milano American Football Team".

Articolo 2 - Scopo

1. L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale

2. Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del football Americano, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva. Il sodalizio è altresì tenuto allo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.

3. L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

4. L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione che promuove il Football Americano alla quale vorrà aderire e di ogni altra Federazione o Ente di Promozione cui intenderà affiliarsi; s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità dei predetti enti dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

5. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti dell'ente di promozione sportiva e/o federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

6. L'associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee di settore federali.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4 - Domanda di ammissione

1. Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della

3765

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFF. TERRITORIALE DI PISA

3 NOV 2016
SERIE III
Registrato
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Patrizia Muscarà
Luigi Gobacci
Il Area 53

dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

3. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del consiglio direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

4. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

5. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Articolo 5 - Diritti ed obblighi dei soci

1. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

2. Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13.

3. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

4. Obblighi dell'associato sono il pagamento della quota annuale stabilita dal consiglio direttivo, nonché la partecipazione alla vita dell'associazione.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

1. I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- A. dimissione volontaria;
- B. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- C. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
- D. Mancata partecipazione alla vita dell'associazione per un intero anno
- E. scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.

2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal consiglio direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

3. L'associato radiato non può essere più ammesso.

Articolo 7 - Organi

Gli organi sociali sono:

- a) l'assemblea generale dei soci;
- b) il presidente;
- c) il consiglio direttivo.

Articolo 8 - Funzionamento dell'assemblea



1. L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

2. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.

3. L'assemblea potrà essere convocata presso la sede dell'associazione o in ogni altro luogo in Italia o all'estero idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

4. Le assemblee sono presiedute dal presidente del consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

5. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

6. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

7. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

8. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 9 - Diritti di partecipazione

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni, associati da almeno dodici mesi, precedenti alla data di svolgimento dell'assemblea. Il Consiglio direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'assemblea da presentarsi prima dello svolgimento della stessa.

2. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea da altro associato con un limite di 7 deleghe ad associato.

Articolo 10 - Assemblea ordinaria

3. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante una delle seguenti modalità:

- affissione di avviso nella sede dell'associazione, nelle palestre e/o campi di esercizio dell'attività sportiva e pubblicazione sul sito internet della società
- comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, telegramma o comunicazione.

Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

4. L'assemblea deve essere indetta a cura del consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

5. Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina

Carroll

March

degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

Articolo 11 - Validità assembleare

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

2. L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

Articolo 12 - Assemblea straordinaria

4. L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno otto giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione, nelle palestre e/o campi di esercizio dell'attività sportiva e pubblicazione sul sito internet della società, nonché contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma, o pubblicazione sul sito internet. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

1. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 13 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette componenti, determinato, di volta in volta, dall'assemblea dei soci ed eletti, compreso il presidente, dall'assemblea stessa. Il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina il vicepresidente ed il segretario con funzioni di tesoriere. Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del presidente.

2. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti del Coni e della Federazione di appartenenza e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle altre Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

3. Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. In caso di parità il voto del presidente è determinante

5. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 14 - Dimissioni



INTERVENTO
PROV. LE
TORIALE

NOV. 2016

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

2. Nel caso di dimissioni o impedimento del presidente del consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vice-presidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

3. Il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo decaduto.

Articolo 15 - Convocazione direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

Articolo 16 - Compiti del consiglio direttivo

Sono compiti del consiglio direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art. 8, comma 2;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.

Articolo 17 - Il presidente

Il presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante.

Articolo 18 - Il vicepresidente

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 19 - Il segretario

Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Articolo - 20 Il rendiconto

1. Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.

2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Carlo

Marta

07. 2016

SEGRETERIA

3. Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Articolo 21 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1/1 e terminano il 31/12 di ciascun anno. L'esercizio finanziario in corso al fine di adeguarsi a quanto previsto dallo statuto precedente, chiuderà al 31-12-2016 e, a partire da tale data, l'anno finanziario avrà inizio al 1-1 e terminerà al 31-12 dell'anno successivo. Le quote le donazioni ed i contributi dati all'Associazione nel semestre 1 agosto 2016, 31 dicembre 2016 verranno divisi in parti uguali e contabilizzati una metà nel primo semestre e la seconda metà nell'anno contabile successivo. Le quote associative verranno per cui integrate dal primo gennaio con un nuovo versamento della metà della quota associativa.

Articolo 22 - Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione, da Sponsorizzazioni o proventi pubblicitari.

Articolo 23 - Sezioni

L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 24 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza della Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport presso il Coni.

Articolo 25 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 26 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione che promuove il Football Americano a cui l'associazione è/o sarà affiliata, o all'ente di promozione sportiva a cui l'associazione è o sarà affiliata, e in subordine le norme del Codice Civile.

Il presente statuto, redatto in data 7 dicembre 2008, e modificato in data 6 novembre 2016 è composto da n. 26 (ventisei) articoli, dattiloscritti su 7 pagine, viene approvato all'unanimità.

Milano li 6 novembre 2016

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROV. LE DI PISA
UFF. TERRITORIALE DI PISA

17 NOV. 2016

Registrato 3765 SERIE III

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Patrizia Mascanti

Lorella Soracci
Area - F3

Cecilia

Mel

